

» sori, dopo la vostra morte da un anno, se avranno etade; e s' egli
» non avrà età, debba essere messo uno in suo luogo, finchè la pro-
» videnza del duca parerà a quale de vostri eredi e successori, i qua-
» li le vostre possessioni avranno, e dentro quello a chi le consegne-
» rà, che gli siano state alineate. Adunque voi cavalieri, cioè ca-
» dauno di voi e quelli i quali avranno le vostre possessioni, come
» sopra è detto, debba tenere un cavallo coll' arme e altre cavalca-
» ture che piaceranno a messer lo doge. E per simile debba tenere
» due scudieri per cadauno, i quali sieno armati d' arme, ovvero
» panciere, cappello e tutte armi, come debbono avere i pedoni, e
» veramente cadauno debba essere armato, come si conviene.

» Item, che le chiese della sovradetta isola debbano avere i
» banchi e i ministri, e quelli debbano avere molta possessione e
» debbano stare ivi per messer lo doge e pel suo consiglio,
» stati costituiti in cambio de' greci, e i beni de' detti; e nelle per-
» sone sia tolto il mobile e dato a chi parerà, secondo la prudenza
» del duca e del suo consiglio. Item, che gli uomini veramente di
» Venezia debbano avere in tutta l' isola libertà e debbano essere
» salvi e sicuri nelle persone e nell' avere, senza riscuotere da loro
» alcuna cosa. E pel simile andando, stando e ritornando. E se ac-
» cadesse e avvenisse, che ad alcun veneziano fosse fatto danno, voi
» vedrete di ricuperare i suoi beni a buona fede senz' inganno e
» frode. E debbano avere liberamente tutti gli uomini di Venezia
» libertà di trarre le sue mercatanzie, che loro piaceranno, senz' al-
» cuna contradizione. E voi cavalieri e pedoni che siete costituiti,
» dobbiate avere possanza libera, secondo l' usanza de' mercatanti.
» Veramente delle vettovaglie, da essere tratte dalla detta isola, ri-
» manga in libertà del duca e del suo consiglio. Qui dunque non
» dovete fare alcun' ordine sopra 'l fatto delle mercatanzie, che tor-
» nasse a danno in detrimento degli uomini di Venezia e gli amici
» de' veneziani, i quali dovete avere per amici e i nemici per ni-
» mici, come noi abbiamo. Nè mai tregua nè pace voi farete senza
» nostra licenza o del duca e del suo consiglio. Item voi mi farete